

VERBALE n. 2 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 21 febbraio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 9:12 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 15.02.2017 prot. 10712, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Modifica art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo – approvazione;
4. Offerta Formativa A.A. 2017/18: modifiche di ordinamento dei corsi di studio – parere;
5. Fondo Ricerca di Base, annualità 2014 e 2015: proposta di revisione delle Linee Guida di Ateneo;
6. Fondo Ricerca di Base 2017: nuova proposta della Commissione permanente “Ricerca scientifica”;
7. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD SPS/08: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere;
- 7bis. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 - Autorizzazione posto. Parere; ^
- 7ter. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD L-FIL-LET/08- Autorizzazione posto. Parere; ^
- 7quater. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/50 - Autorizzazione posto. Parere. ^
8. Richieste di incarichi esterni all’Ateneo di personale docente: parere vincolante;
9. Proposta di attivazione dello spin off Accademico “METEXIS”: parere;
10. Proposta di attivazione dello spin off Accademico “BIOVIRIDIS”: parere;
11. Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e la Camera di Cooperazione Italo-Araba;
12. Associazione “Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria” (NETVAL) – modifiche di Statuto: parere;
13. Centro Interuniversitario di ricerca sull’elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – rappresentante dell’Ateneo;
14. Ratifica decreti;
15. Varie ed eventuali.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 14.03.2017

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 11364 del 17.02.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fabio FRANCIOLINI – Vice Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giacomo MUZI – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Dott.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI - Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Costanza SPERA e Livia LUZI, e il Sig. Leonardo SIMONACCI - Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Carlo CAGINI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1 e il Sig. Andrea MARCONI - Rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 27 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 4) all'ordine del giorno, il Dott. Matteo TASSI Responsabile Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- relativamente alla trattazione dei punti n. 5) e 6) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Piera PANDOLFI, Responsabile Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 1.

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico ordinario del 30 gennaio 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta del Senato Accademico ordinario del 30 gennaio 2017;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 30 gennaio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Comunica che il 18 marzo p.v. si svolgerà la solenne cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2016/2017, 709° dalla Fondazione dello Studium Generale, alla presenza del Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani. La prolusione sarà svolta dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Prof. Ambrogio Santambrogio.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifica art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo – approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il ruolo del Presidio di Qualità d'Ateneo;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2016 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", i cui contenuti sostituiscono quelli del D.M. n. 47/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 22 dicembre 2016, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo";

Visto, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo relativo al "Funzionamento del Presidio di Qualità" che recita: "1. Il Presidio di Qualità è composto dal Rettore e da sei membri di comprovata competenza e da un rappresentante degli studenti eletto dal Consiglio degli Studenti. E' costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. I membri del Presidio di Qualità, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica tre

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta. Il Presidio è presieduto dal Rettore. Tra i componenti viene nominato un vicepresidente che sostituisce il Rettore in caso di assenza o impedimento. 2. Il Presidio di Qualità è supportato da apposito ufficio, coordinato da un'Area della Direzione Generale dell'Ateneo";

Acquisito in data 17 gennaio 2017 il documento ANVUR "Feedback al Piano integrato 2016-2018", pervenuto all'Ateneo con prot. 2958, nel quale si legge che: "In una prospettiva di medio termine si invita l'Ateneo ad una riflessione sull'opportunità di prevedere ancora la presenza di un organo di governo apicale all'interno del Presidio di Qualità. Nell'ottica di AVA infatti il Presidio di Qualità è un soggetto plurale finalizzato a coordinare e monitorare le attività di AQ, per poi rendicontare le criticità, potenzialità e fabbisogni agli OOGG, affinché questi ultimi intervengano a correzione o a supporto del miglioramento della qualità delle attività accademiche. In una prima fase questa situazione potrebbe essere funzionale ad affermare un commitment forte, in altri casi la sovrapposizione di ruoli potrebbe rivelarsi controproducente";

Ritenuto opportuno recepire l'osservazione ANVUR e pertanto sottoporre al Senato le conseguenti modifiche all'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo;

Ritenuto, inoltre, opportuno cogliere l'occasione per adeguare la denominazione dell'Organo in esame a quella indicata dall'ANVUR nelle nuove "Linee Guida Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" del 22.12.2016, ovvero Presidio della Qualità (PQA) e non di Qualità, e, conseguentemente, effettuare le necessarie modifiche al Regolamento Generale di Ateneo;

Proposte al Senato le modifiche nel testo che segue (le modifiche sono evidenziate in grassetto):

Indice

(...)

Art. 127 (Funzionamento del Presidio ~~di~~ **della** Qualità)

Art. 128 (Compiti del Presidio ~~di~~ **della** Qualità dell'Ateneo)

(...)

Art. 126 (Organizzazione del Sistema di Assicurazione della qualità)

1. Sono preposti (...) e il Presidio ~~di~~ **della** Qualità.
2. (...).
3. Il Presidio ~~di~~ **della** Qualità è (...).
4. - 5. (...).

*Art. 127 (Funzionamento del Presidio di **della** Qualità)*

1. Il Presidio di **della** Qualità è composto dal ~~Rettore~~ e da sei **sette** membri di comprovata competenza e da un rappresentante degli studenti ~~eletto~~ **designato** dal Consiglio degli Studenti.
2. E' costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. I membri del Presidio di **della** Qualità, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta. ~~Il Presidio è presieduto dal Rettore.~~
3. **Il Presidente del Presidio è eletto dai suoi componenti tra i membri che siano professori ed è nominato dal Rettore.** ~~Tra i componenti viene nominato un vicepresidente che sostituisce il Rettore in caso di assenza o impedimento.~~
4. Il Presidio di **della** Qualità è supportato da apposito ufficio, coordinato da un'Area della Direzione Generale dell'Ateneo.

*Art. 128 (Compiti del Presidio di **della** Qualità dell'Ateneo)*

1. Il Presidio di **della** Qualità (...).

Art. 129 (Internazionalizzazione della formazione e della ricerca)

1. - 2. (...).
3. (...) in accordo con il Presidio di **della** Qualità di Ateneo, (...).
4. - 5. (...).

Art. 141 (Riorganizzazione dei Centri di servizio)

1. (...) e il Presidio ~~per la~~ **della** Qualità, (...).

Richiamato l'art. 53 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro: "[...] 2. I Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore";

Richiamato, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. n. 168/1989, ai sensi del quale "Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'università a maggioranza assoluta dei componenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore.";

Visto l'art. 16, comma 2, lett. l) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 987 del 12.12.2106;

Viste le nuove linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 22 dicembre 2016, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo";

Visto, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo relativo al "Funzionamento del Presidio di Qualità";

Acquisito in data 17 gennaio 2017 il documento ANVUR "Feedback al Piano integrato 2016-2018", pervenuto all'Ateneo con prot. 2958;

Visto l'art. 53 dello Statuto;

Visto altresì, l'art. 6, comma 9, della L. n. 168/1989;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. l) dello Statuto di Ateneo;

Condivise le osservazioni ANVUR e ritenuto conseguentemente opportuno modificare l'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo nella formulazione riportata in narrativa;

Condivisa, inoltre, l'opportunità di adeguare la denominazione dell'Organo in esame a quella indicata dall'ANVUR nelle nuove "Linee Guida Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" del 22.12.2016, ovvero Presidio *della* Qualità (PQA) e non di Qualità e, conseguentemente, effettuare le necessarie modifiche al Regolamento Generale di Ateneo;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito al Regolamento in oggetto, nel testo rimodulato, si riunirà successivamente alla presente seduta;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Ritenuto, comunque, per ragioni di economia procedimentale, nonché in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, assumere la presente delibera, al fine di perfezionare in tempi congrui il procedimento in trattazione;

Preso atto dell'intenzione del Rettore di far assumere la carica di Presidente dal Prof. Paolo Carbone - già vice Presidente del Presidio che ha guidato in questi anni in modo eccellente l'Organo con riconoscimenti nazionali ed anche da parte dell'ANVUR, e di individuare quale ulteriore membro, in sostituzione del Rettore, il Delegato per la Didattica, Prof. Massimiliano Marianelli;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche all'Indice e agli artt. 126, 127, 128, 129 e 141 del Regolamento Generale di Ateneo, di seguito riportate, acquisendo di seguito il parere del Consiglio di Amministrazione:

Indice

(...)

*Art. 127 (Funzionamento del Presidio **della** Qualità)*

*Art. 128 (Compiti del Presidio **della** Qualità)*

(...)

Art. 126 (Organizzazione del Sistema di Assicurazione della qualità)

1. Sono preposti (...) e il Presidio **della** Qualità.
2. (...).
3. Il Presidio **della** Qualità è (...).
4. - 5. (...).

*Art. 127 (Funzionamento del Presidio **della** Qualità)*

1. Il Presidio **della** Qualità è composto da **sette** membri di comprovata competenza e da un rappresentante degli studenti **designato** dal Consiglio degli Studenti.
2. E' costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. I membri del Presidio **della** Qualità, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta.
3. **Il Presidente del Presidio è eletto dai suoi componenti tra i membri che siano professori ed è nominato dal Rettore.**

4. Il Presidio **della** Qualità è supportato da apposito ufficio, coordinato da un'Area della Direzione Generale dell'Ateneo.

*Art. 128 (Compiti del Presidio **della** Qualità)*

1. Il Presidio **della** Qualità (...).

Art. 129 (Internazionalizzazione della formazione e della ricerca)

1. - 2. (...).

3. (...) in accordo con il Presidio **della** Qualità, (...).

4. - 5. (...).

Art. 141 (Riorganizzazione dei Centri di servizio)

1. (...) e il Presidio **della** Qualità, (...).

❖ di dare mandato alla Ripartizione Affari Legali di trasmettere gli atti al MIUR per gli adempimenti di cui all'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2017/18: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 45 rubricato "Corsi di Studio" che stabilisce "l'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10 febbraio 2015;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A 17/18)", resa dal CUN in data 16 dicembre 2016;

Vista la nota MIUR prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016 "Banche dati relative ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017/2018 – Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 24 febbraio 2017 per l'inserimento in banca dati delle informazioni relative alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio già accreditati, nonché la conseguente nota rettorale prot. n. 94093 del 22 dicembre 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi A.A. 2017/18";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 30 gennaio 2017 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Chimica	L-27	Laurea	Perugia
Scienze chimiche	LM-54	Laurea magistrale	Perugia

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione del 15 febbraio 2017 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	LM-88 & LM-1	Laurea magistrale	Narni

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 21 dicembre 2016 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze dei servizi giuridici (ex Funzionario giudiziario e amministrativo)	L-14	Laurea	Perugia

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 6 luglio 2016 e del 16 febbraio 2017 con le quali è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Ingegneria civile	LM-23	Laurea magistrale	Perugia

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne del 25 gennaio 2017 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Italianistica e storia europea	LM-14	Laurea magistrale	Perugia
Lingue, letterature comparate e traduzione	LM-37	Laurea magistrale	Perugia

interculturale			
----------------	--	--	--

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina del 6 febbraio 2017 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	LM-9	Laurea magistrale	Perugia

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 30 gennaio 2017 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Medicina veterinaria	LM-42	Laurea magistrale	Perugia

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche del 30 gennaio 2017 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	L/SNT3	Laurea	Perugia

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 2 febbraio 2017 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Farmacia	LM-13	Laurea magistrale	Perugia
Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana	LM-61	Laurea magistrale	Perugia

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 16 febbraio 2017 ai sensi del sopracitato art. 45 dello Statuto e allegata sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 45 rubricato "Corsi di Studio";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii.;

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A 17/18)";

Vista la nota MIUR prot. n. 30375 del 16 dicembre 2016 "Banche dati relative ai Regolamenti Didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017/2018 - Indicazioni operative", nonché la conseguente nota rettorale prot. n. 94093 del 22 dicembre 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative banche dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi A.A. 2017/18";

Vista le determinazioni dei Dipartimenti in ordine modifica di ordinamento dei corsi di studio;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 16 febbraio 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle proposte di modifica di ordinamento dei seguenti corsi di laurea e laurea magistrale, come riportato nelle relative schede RAD allegate, su supporto informatico, al presente verbale sub lett. A2), per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASS E	SEDE
Chimica, Biologia e Biotecnologie	Chimica	L-27	Perugia
	Scienze chimiche	LM-54	Perugia
Filosofia, scienze sociali, umana e della formazione	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	LM-88 & LM-1	Narni
Giurisprudenza	Scienze dei servizi giuridici (<i>ex Funzionario giudiziario e amministrativo; corso di studio in modalità di svolgimento mista</i>)	L-14	Perugia
Ingegneria civile e ambientale	Ingegneria civile	LM-23	Perugia
Lettere, lingue letterature e civiltà antiche e moderne	Italianistica e storia europea	LM-14	Perugia
	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale	LM-37	Perugia
Medicina	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	LM-9	Perugia
Medicina Veterinaria	Medicina Veterinaria	LM-42	Perugia
Scienze chirurgiche e biomediche	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	L/SNT 3	Perugia

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Scienze farmaceutiche	Farmacia	LM-13	Perugia
	Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana	LM-61	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 4

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Fondo Ricerca di Base annualità 2014 e 2015: proposta di revisione delle Linee Guida di Ateneo.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Strategico Ricerca e Trasferimento Tecnologico 2014-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014;

Visto il Documento attuativo del suddetto piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2014, che, all'Obiettivo 1.1.1, che prevede l'attivazione per gli anni 2014 e 2015 del Fondo Ricerca di Base di Ateneo, da assegnare ai Dipartimenti secondo apposite Linee Guida definite dagli Organi di Governo;

Visto il Bilancio Unico di previsione 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2013, che prevede uno stanziamento per il Fondo Ricerca di Base pari a euro 600.000,00, integrato successivamente, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014, con un avanzo di amministrazione pari a euro 499.000,00, per una posta complessiva nel bilancio di previsione, esercizio 2014, pari a euro 1.099.000,00;

Visto il Bilancio Unico di previsione 2015, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, che prevede una posta in bilancio di previsione, per il Fondo Ricerca di base, esercizio 2015, pari a 1.000.000 di euro;

Viste le "Linee Guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo", relative all'esercizio 2014, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2014, che prevedono che i finanziamenti debbano essere utilizzati dai beneficiari nell'arco del biennio successivo all'assegnazione delle risorse, ma contestualmente non esplicitano una scadenza per i Dipartimenti di assegnazione delle risorse ai beneficiari;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base 2015, che prevedono quale finalizzazione dei fondi il finanziamento di progetti di ricerca dipartimentali ed un'articolazione temporale, tra la fase di assegnazione delle risorse ai beneficiari e la realizzazione dei progetti, che ha quale scadenza massima la data del 30 giugno 2018;

Considerato che, con riferimento al Fondo Ricerca di Base 2014, le risorse attribuite ai Dipartimenti sono state, dai Consigli delle strutture, assegnate ai beneficiari con tempi molto diversificati e spesso sensibilmente differiti e che in sede di riunione del giorno 8 febbraio 2017, la Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", abbia proposto di fissare al 31 dicembre 2017 la scadenza inderogabile per l'utilizzo del Fondo 2014;

Considerato che, con riferimento al Fondo Ricerca di Base 2015, le procedure di valutazione delle proposte progettuali, in molti casi, hanno comportato tempi più lunghi di quelli previsti dalle Linee Guida, non garantendo un biennio effettivo ai ricercatori risultati beneficiari;

Rappresentato inoltre che la Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", nel corso della sopracitata riunione, ha ritenuto di proporre, come principio generale riguardante i Fondi per la Ricerca di Base, il recupero a favore dell'Ateneo di eventuali economie residue alle date di scadenza previste per ogni annualità, e l'assegnazione di tali economie al Fondo Ricerca di Base del bilancio di previsione annuale successivo, o, in subordine, ad altri fondi destinati al finanziamento di attività di ricerca;

Considerato che per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, stanti le normative allora vigenti, non era possibile l'utilizzo delle risorse del Fondo Ricerca di Base per spese di missioni (per effetto dei limiti di spesa e della provenienza delle risorse) e che tale esigenza, invece, era stata più volte sottolineata dai Direttori di Dipartimento;

Appreso che per effetto della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017), a decorrere dall'anno corrente, non si applica più alle Università il limite di spesa per missioni, a prescindere anche dalla provenienza delle risorse;

Stante l'esigenza sia di rendere uniformi i termini temporali di gestione delle risorse destinate alla Ricerca di Base, annualità 2014 e 2015, sia di avvalersi dell'opportunità offerta dalla c.d. Legge di stabilità 2017 di rendere ammissibili le spese per missioni, rispondendo così al bisogno più volte manifestato dai Direttori dei Dipartimenti;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Piano Strategico Ricerca e Trasferimento Tecnologico 2014-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2014;

Visto il Documento attuativo del suddetto piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2014, ed in particolare l'Obiettivo 1.1.1 prevedente l'attivazione per gli anni 2014 e 2015 del Fondo Ricerca di Base di Ateneo, da

assegnare ai Dipartimenti secondo apposite Linee Guida definite dagli Organi di Governo;

Visto il Bilancio Unico di previsione 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2013, ed integrato successivamente, nella seduta del 12 giugno 2014, per una posta complessiva nel bilancio di previsione, esercizio 2014, pari a euro 1.099.000,00;

Visto il Bilancio Unico di previsione 2015, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, che prevede una posta in bilancio di previsione, per il Fondo Ricerca di base, esercizio 2015, pari a 1.000.000 di euro;

Viste le "Linee Guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo", relative all'esercizio 2014, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2014, che pur prevedendo che i finanziamenti debbano essere utilizzati dai beneficiari nell'arco del biennio successivo all'assegnazione delle risorse, non esplicitano una scadenza per i Dipartimenti di assegnazione delle risorse ai beneficiari;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base 2015, che prevedono quale finalizzazione dei fondi il finanziamento di progetti di ricerca dipartimentali ed un'articolazione temporale, tra la fase di assegnazione delle risorse ai beneficiari e la realizzazione dei progetti, che ha quale scadenza massima la data del 30 giugno 2018;

Considerato che, con riferimento al Fondo Ricerca di Base 2014, le risorse attribuite ai Dipartimenti sono state, dai Consigli delle strutture, assegnate ai beneficiari con tempi molto diversificati e spesso sensibilmente differiti e condivisa la proposta formulata in data 8 febbraio 2017 dalla Commissione permanente del Senato Accademico 'Ricerca Scientifica' di fissare al 31 dicembre 2017 la scadenza inderogabile per l'utilizzo del Fondo 2014;

Considerato che, con riferimento al Fondo Ricerca di Base 2015, le procedure di valutazione delle proposte progettuali, in molti casi, hanno comportato tempi più lunghi di quelli previsti dalle Linee Guida;

Ritenuto pertanto opportuno garantire ai ricercatori la possibilità di un biennio effettivo per lo svolgimento delle attività progettuali;

Condiviso il principio generale proposto dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", di prevedere il recupero a favore dell'Ateneo di eventuali economie residue alle date di scadenza previste per ogni annualità, e l'assegnazione di tali economie al Fondo Ricerca di Base del bilancio di previsione annuale successivo, o, in subordine, ad altri fondi destinati al finanziamento di attività di ricerca;

Considerato che per effetto della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017), a decorrere dall'anno corrente, non applicandosi più alle Università il previgente limite di

spesa per missioni, a prescindere anche dalla provenienza delle risorse, sono ammissibili le spese per missioni;

Condivise le esigenze di rendere uniformi i termini temporali di gestione delle risorse destinate alla Ricerca di Base, annualità 2014 e 2015, e di rispondere al bisogno, più volte manifestato dai Direttori dei Dipartimenti, di utilizzare i fondi per la Ricerca di base per le spese di missione ad essa finalizzate;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il seguente calendario:
 - Fondo Ricerca di Base 2014: scadenza al 31 dicembre 2017 per l'utilizzo delle risorse ancora disponibili e per il perfezionamento delle spese;
 - Fondo Ricerca di Base 2015: scadenza al 31 dicembre 2018 per lo svolgimento delle attività progettuali e per il perfezionamento delle spese connesse;
- ❖ di proporre quale principio generale riguardante la gestione dei Fondi per la Ricerca di Base il recupero a favore dell'Ateneo di eventuali economie residue alle date di scadenza previste per ogni annualità, e l'assegnazione di tali economie al Fondo Ricerca di Base del bilancio di previsione annuale successivo, o, in subordine, ad altri fondi destinati al finanziamento di attività di ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. B)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Fondo Ricerca di Base 2017: nuova proposta della Commissione permanente "Ricerca scientifica".

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 che definisce gli obiettivi strategici dell'Ateneo;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 _ Ricerca e Terza Missione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016, che prevede tra le linee di investimento propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal summenzionato Piano Integrato: "Ricerca di Base. L'Ateneo, salvaguardando la ricerca di base curiosity driven, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia tra le diverse aree";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019 che prevede un appostamento di una quota pari ad euro 1.200.000,00 destinati al "Fondo Ricerca di Base - esercizio 2017";

Considerato inoltre che nella stessa seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, sempre in sede di approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, il Delegato per il Bilancio e Risorse Finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, nell'illustrare la posta di bilancio relativa al Fondo Ricerca di Base 2017, ha specificato che, dei complessivi 1.200.000,00 euro destinati a tale fondo, 500.000,00 sono da ripartire secondo criteri premiali stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 20 dicembre, ha approvato il "Piano attuativo degli obiettivi 2017, 2018, 2019" del "Programma Strategico 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione", sotto la condizione, riguardante il punto "Progetti di Ateneo di Ricerca di Base", che, entro il primo trimestre

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

dell'esercizio 2017, venisse realizzata una banca dati finalizzata al mutuo scambio di esperti revisori tra Atenei sottoscrittori di un accordo promosso dall'Ateneo di Perugia; Evidenziato che, sempre nella predetta delibera, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i criteri di ripartizione del Fondo Ricerca di Base – esercizio 2017, declinati in due diverse misure attuative: 1) Misura competitiva per **Progetti di Ateneo di Ricerca di Base** (per una quota parte pari al 70% delle risorse stanziare per l'esercizio 2017, corrispondenti ad euro 840.000,00), subordinando tale misura alla realizzazione della summenzionata banca dati di esperti revisori; 2) **Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale** (per una quota parte pari al 30% delle risorse stanziare per l'esercizio 2017, corrispondenti ad euro 360.000,00);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, in fase di approvazione del summenzionato piano, ha posto, relativamente alle modalità di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2017, misura 1) Progetti di Ateneo di Ricerca di base, quale condizione cautelativa la revisione dei criteri di utilizzo delle risorse, qualora non si fossero create le condizioni di realizzazione della banca dati di esperti revisori esterni cui sottoporre la revisione dei medesimi progetti;

Appurato che l'attività di promozione dell'accordo finalizzato alla realizzazione della banca dati di revisori esperti ha trovato una limitata corrispondenza di interessi presso gli Atenei contattati e rappresentato, pertanto, che risulta, ad oggi, inattuabile la prospettiva di avvalersi di tale strumento gestionale, con la conseguente decadenza della condizione abilitante la misura;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 che, recependo la proposta deliberata in data 30 gennaio 2017, ha disposto la sospensione dell'efficacia di quanto precedentemente deliberato nella seduta del 20 dicembre 2016, in merito ai criteri di ripartizione della quota del Fondo Ricerca di Base 2017 destinata ai Progetti di Ateneo di cui alla misura 1), in modo da consentire alla Commissione permanente del Senato Accademico Ricerca Scientifica di elaborare in tempi brevi una nuova proposta di utilizzo delle risorse, autorizzando contestualmente i competenti Uffici a procedere all'assegnazione, secondo i criteri già stabiliti dal Senato Accademico ed autorizzati dal Consiglio di Amministrazione (Linee Guida del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017") nella seduta del 20 dicembre 2016, della somma corrispondente a 360.000,00 euro quale prima *tranche* a valere sulla quota non premiale, e quindi di funzionamento, del Fondo Ricerca di Base 2017, già prevista a budget nell'ambito dello stanziamento complessivo di 1.200.000,00 euro.

Visto che con D.D.G. n. 28 del 2 febbraio 2017 sono state ripartite e assegnate, in ottemperanza alla sopracitata delibera, le quote dipartimentali corrispondenti alla

prima *tranche* della quota non premiale (di complessivi 700.000,00 euro), e considerato che rimane da ripartire e assegnare ai Dipartimenti, sempre sulla base del numero dei ricercatori attivi (in conformità alle Linee Guida del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017") la restante quota parte pari a euro 340.000,00;

Ricordato altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 gennaio u.s., ha ritenuto fondamentale consentire ai ricercatori di disporre delle risorse per le loro attività di ricerca nel corso dell'esercizio 2017;

Premesso che la Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", riunita in seduta il giorno 8 febbraio u.s., investita del compito di formulare una nuova proposta di criteri in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo Ricerca di base anno 2017, con la partecipazione alla discussione del Delegato alla Ricerca, Area umanistica, Prof. Massimo Nafissi, del Delegato al Programma H2020, Prof. Marcello Guiducci, e del Delegato per il Bilancio e Risorse Finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, ha ritenuto di tener conto dei seguenti elementi:

- in base alla Legge n. 232/2016 c.d. Legge di stabilità 2017 (art. 1, comma 314-337), in occasione della istituzione di una nuova sezione del FFO - denominata Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza e destinata a finanziare i Dipartimenti universitari di eccellenza sulla base dei risultati di Valutazione della Qualità della ricerca - è stato introdotto e definito un apposito **Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)**, che terrà conto della posizione di ogni singolo Dipartimento nella distribuzione nazionale, con la conseguente attribuzione ad ogni Dipartimento di un indice di performance, e che, in sede di presentazione dei risultati VQR 2011-2014, prevista per la data odierna del 21 febbraio 2017, ANVUR potrebbe già rendere noti tali indici;
 - in occasione della presentazione dei risultati VQR 2011-2014, prevista per la data odierna del 21 febbraio 2017, ANVUR renderà noto tra gli indicatori per la valutazione delle Istituzioni, come preannunciato nel Bando di partecipazione VQR 2011-2014, l'**indicatore qualitativo R**, definito come rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'Istituzione nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area;
 - in base alla sopracitata Legge di stabilità 2017, a decorrere dall'anno corrente, **non si applica alle Università il limite di spesa per missioni** (pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009), a prescindere dalla provenienza delle risorse utilizzate;
- Rappresentata, pertanto, la nuova ipotesi di utilizzo delle risorse elaborata dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", che prospetta:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

- relativamente alla quota di funzionamento, di riformulare le Linee Guida del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017": **a)** portando la linea di investimento al 58,3% dello stanziamento complessivo del Fondo Ricerca di Base 2017 (per un ammontare di risorse pari a euro 700.000,00); **b)** inserendo tra le aree di impiego delle risorse, oltre a quelle già previste, anche l'attribuzione di quote individuali ai ricercatori e le spese di missione per attività di ricerca; **c)** prevedendo due fasi: una con scadenza da fissare al 30 settembre 2017, fase nella quale i Dipartimenti sono chiamati a stabilire le aree di impiego delle risorse, definire i criteri e le modalità di aggiudicazione e assegnare delle risorse ai beneficiari; l'altra di durata biennale, con scadenza, quindi, da prevedere al 30 settembre 2019, finalizzata allo svolgimento delle attività, al conseguente utilizzo delle risorse e al perfezionamento delle spese da parte beneficiari;
- relativamente alla parte premiale: **a)** di portare la quota dal 70% al 41,7% del fondo complessivo (per un ammontare di risorse pari a 500.000,00); **b)** di prevedere per l'assegnazione delle risorse premiali ai Dipartimenti, sulla base di uno specifico algoritmo di ripartizione, l'utilizzo dell'indicatore ISPD sopra richiamato, qualora reso disponibile da ANVUR alla data odierna, o, in subordine, utilizzare l'indicatore R di Area descritto in premessa;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Mariano Sartore presenta l'intervento allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale, preannunciando il voto contrario.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 che definisce gli obiettivi strategici dell'Ateneo;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 _ Ricerca e Terza Missione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016;

Considerato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, in sede di approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019, il Delegato per il Bilancio e Risorse Finanziarie, Prof. Alessandro Montrone, nell'illustrare la posta di bilancio relativa al Fondo Ricerca di Base 2017, ha specificato che, dei complessivi 1.200.000,00 euro destinati a tale fondo, 500.000,00 sono da ripartire secondo criteri premiali stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 20 dicembre, ha approvato il "Piano attuativo degli obiettivi 2017, 2018, 2019" del "Programma Strategico 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione", sotto la condizione, riguardante il punto "Progetti di Ateneo di Ricerca di Base", che, entro il primo trimestre dell'esercizio 2017, venisse realizzata una banca dati finalizzata al mutuo scambio di esperti revisori tra Atenei sottoscrittori di un accordo promosso dall'Ateneo di Perugia e che tale condizione non si è potuta realizzare;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 che ha disposto la sospensione dell'efficacia di quanto precedentemente deliberato dando contestualmente mandato alla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" di elaborare in tempi brevi una nuova proposta di utilizzo delle risorse, e ai competenti Uffici di procedere all'assegnazione, secondo i criteri già stabiliti dal Senato Accademico ed autorizzati dal Consiglio di Amministrazione (Linee Guida del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017") nella seduta del 20 dicembre 2016, della somma corrispondente a 360.000,00 euro quale prima *tranche* a valere sulla quota non premiale;

Visto il D.D.G. n. 28 del 2 febbraio 2017 con il quale sono state ripartite e assegnate le quote dipartimentali corrispondenti alla prima *tranche* della quota non premiale (di complessivi 700.000,00 euro), e che rimane da ripartire e assegnare ai Dipartimenti, la restante quota parte pari a euro 340.000,00;

Ritenuto fondamentale assegnare ai ricercatori le risorse per le loro attività di ricerca nel corso dell'esercizio 2017;

Valutati e condivisi gli elementi di indirizzo di cui la Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" ha tenuto conto nella formulazione della nuova ipotesi di criteri di utilizzo delle risorse;

Considerata la possibilità di disporre dell'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD), di cui alla Legge di stabilità 2017 (art. 1, comma 314-337) o, in subordine dell'indicatore qualitativo R, di cui al Bando di partecipazione VQR 2011-2014;

Visto che, la Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di stabilità 2017), a decorrere dall'anno corrente, non prevede più il limite di spesa per missioni per le Università;

Condivisa e recepita la nuova ipotesi di utilizzo delle risorse, elaborata dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" nella seduta del giorno 8 febbraio 2017, sia in ordine alla quota di funzionamento che a quella premiale;

Ritenuto, pertanto, necessario recepire le modifiche relative alla quota di funzionamento nel testo delle Linee Guida del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca

dipartimentale, anno 2017", approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016;

Stante, infine, la necessità di individuare un algoritmo con il quale vengano definite le quote dipartimentali a valere sulla parte premiale del Fondo Ricerca di Base 2017, nonché di riformulare le parti riguardanti l'obiettivo strategico Ricerca di Base del Piano attuativo obiettivi 2017 – 2018 – 2019 del Documento di Programmazione 2016-2019 – Ricerca e Terza Missione, in coerenza con la nuova ipotesi di utilizzo delle risorse Fondo Ricerca di Base 2017;

A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Mariano Sartore

DELIBERA

❖ di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la nuova ipotesi di utilizzo delle risorse del Fondo Ricerca di Base, anno 2017, elaborata dalla Commissione permanente del Senato Accademico Ricerca Scientifica nella seduta del giorno 8 febbraio 2017, nei seguenti termini:

- relativamente alla quota di funzionamento, la riformulazione delle Linee Guida del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017": **a)** portando la linea di investimento al 58,3% dello stanziamento complessivo del Fondo Ricerca di Base 2017 (per un ammontare di risorse pari a euro 700.000,00); **b)** inserendo tra le aree di impiego delle risorse, oltre a quelle già previste, anche l'attribuzione di quote individuali ai ricercatori e le spese di missione per attività di ricerca; **c)** prevedendo due fasi: una con scadenza da fissare al 30 settembre 2017, fase nella quale i Dipartimenti sono chiamati a stabilire le aree di impiego delle risorse, definire i criteri e le modalità di aggiudicazione e assegnare le risorse ai beneficiari; l'altra di durata biennale, con scadenza, quindi, da prevedere al 30 settembre 2019, finalizzata allo svolgimento delle attività, al conseguente utilizzo delle risorse e al perfezionamento delle spese da parte beneficiari;

con la conseguente proposta di ridefinizione delle linee guide 2017" nel testo allegato sub lett. B2) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;

- relativamente alla parte premiale: **a)** di portare la quota dal 70% al 41,7% del fondo complessivo (per un ammontare di risorse pari a 500.000,00); **b)** di prevedere per l'assegnazione delle risorse premiali ai Dipartimenti, sulla base di uno specifico algoritmo di ripartizione, l'utilizzo dell'indicatore ISPD sopra richiamato, qualora reso disponibile da ANVUR alla data odierna, o, in subordine, utilizzare l'indicatore R di Area descritto in premessa;

- ❖ di proporre al Consiglio di Amministrazione di dare mandato alla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica":
 - a) di elaborare l'algoritmo necessario alla definizione delle quote dipartimentali della parte premiale del Fondo Ricerca di Base 2017,
 - b) di riformulare le parti riguardanti l'obiettivo strategico Ricerca di Base del Piano attuativo obiettivi 2017 - 2018 - 2019 del Documento di Programmazione 2016-2019 - Ricerca e Terza Missione, in coerenza con la nuova ipotesi di utilizzo delle risorse Fondo Ricerca di Base 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 6

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD SPS/08: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni. Parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 01 febbraio 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Rita MARCHETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi – SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Chiesa cattolica ed Internet*", per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1477 del 04.10.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2127 del 28.12.2016. Il Dipartimento di Scienze Politiche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SPS/08 o settori affini (all. n. 1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 settembre 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, più precisamente su fondi derivanti da varie liberalità e sul progetto di ricerca UE12CIMP "ANTICORRUPTION"; inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 28.09.2016 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Politiche n. 11 del 18.7.2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DSPO del Dipartimento di Scienze Politiche alla*

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO</i>
	<i>CONCORSUALE e SSD</i>		<i>CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Scienze Politiche</i>	<i>14/C2 SPS/08</i>	<i>Tempo definito € 110.000,00</i>	<i>PJ 2016_25</i>

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 01 febbraio 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 01 febbraio 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- ❖ di esprimere parere favorevole in relazione all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Rita MARCHETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi – **SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi** –, per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Politiche**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Chiesa cattolica ed Internet";
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **06 Marzo 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Rita MARCHETTI** (allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 7

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 7bis) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 - Autorizzazione posto. Parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, su proposta della Prof.ssa Bruna Bertucci, con delibera del 9 febbraio 2017 (all. n. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica Sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio della radiazione cosmica nello spazio". Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD FIS/01 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 90.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente: € 80.000,00 derivanti da apposita Convenzione, stipulata in data 9 febbraio 2017 tra l'I.N.F.N. e il Dipartimento di Fisica e Geologia per il cofinanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato, € 71.000,00 derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'I.N.F.N. e l'Università degli Studi di Perugia in data 23 maggio 2013.

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 09.02.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 22/2017 del 09.02.2017 (all. n. 2 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00 trova copertura: "quanto ad €80.000,00 (ottantamila/00) su apposita Convenzione per il cofinanziamento di un posto da Ricercatore a tempo determinato tra I.N.F.N. e Dipartimento di Fisica e Geologia, approvata dal Consiglio di

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Dipartimento nella seduta del 20.01.2017, che verrà allocato alla voce COAN C.A. 07.70.01.06.01 PJ BERTINFNRICTD17 e l'importo di € 71.000,00 (settantunomila/00) sui fondi di ricerca derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'I.N.F.N. e l'Università degli Studi di Perugia in data 23 maggio 2013, alla voce COAN C.A. 07.70.01.06.01 PJ RVDIPINFN che con trasferimenti interni verranno allocati alla voce COAN C.A. 04.08.01.01.08";

Considerato che con il medesimo decreto n. 22/2017 del 09.02.2017 il Segretario Amministrativo ha decretato:

"Di autorizzare la seguente variazione di bilancio unico di Ateneo per maggiori entrate con vincolo di destinazione:

Ricavi:

CA.03.02.06.01.01 "Contributi per investimenti altri soggetti (Pubblici)"

UA.PG.DFIG PJ BERTINFNRICTD17

+€ 80.000,00

Costi

CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – Finanziamenti non competitivi per la ricerca "

UA.PG.DFIG PJ BERTINFNRICTD17

+€ 80.000,00

- e di autorizzare a seguito dei trasferimenti interni dal PJ BERTINFNRICTD17 dell'apposita convenzione I.N.F.N. e dal PJ RVDIPINFN, e del reincameramento di queste ultime somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01" Ricavi interni per trasferimenti costi di personale "), le conseguenti variazioni:

Ricavi:

CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale"

UA.PG. DFIG

+€ 151.000,00

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 151.000,00

-di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare la partizione della voce CO.AN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il relativo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 20 febbraio 2017 in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 09 febbraio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica Sperimentale - per il Dipartimento di Fisica e Geologia - per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio della radiazione cosmica nello spazio", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

2) di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7ter) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD L-FIL-LET/08- Autorizzazione posto. Parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, su proposta del Prof. Stefano Brufani, con delibere del 6 ottobre 2016 e del 15 febbraio 2017 (all. n. 1 e 2 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze - SSD L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Repertorio di autori, testi e manoscritti dell’esegesi latina altomedievale (secoli VI –X)”*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD L-FIL-LET/08 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 72.
- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente con finanziamenti esterni per progetti di ricerca, come meglio precisato nel D.S.A. n. 1/2017.

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 6.10.2016 dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con D.S.A. n. 01/2017 del 06.02.2017 (all. n. 3 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00 grava interamente *“su finanziamenti esterni per progetti di ricerca, che nel Bilancio Unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2017 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA.07.70.01.01.01 “Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur–progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale”*,

UA.PGDLET, progetti: PJ PRIN2015_BRUFANI e PJ MENEPRIN12 di cui il prof. Stefano Brufani è responsabile”;

Considerato che con il medesimo decreto n. 01/2017 del 06.02.2017 il Segretario Amministrativo ha decretato: “1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 151.000,00 rispettivamente dai progetti: PJ PRIN2015_BRUFANI e PJ MENEPRIN12 e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 “Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale”), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

“Trasferimenti interni correnti”

“UA.PG.DLET”

+ €151.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

“Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”

“UA.PG.DLET”

+ € 151.000,00

2) di autorizzare l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DLET del Dipartimento di LETTERE alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di € 151.000,00 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento”;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell’art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3 dell’art. 4 del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 14.03.2017

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 febbraio 2017 in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con delibere del 6 ottobre 2016 e del 15 febbraio 2017, di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 febbraio 2017 in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla copertura di n. 1

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibere del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

-di esprimere parere favorevole in ordine al bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze - SSD L-FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica - per il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Repertorio di autori, testi e manoscritti dell'esegesi latina altomedievale (secoli VI -X)"*, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7quater) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/50 - Autorizzazione posto.

Parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-201”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta del Dott. Paolo Sportoletti, con delibera del 10 gennaio 2017 (all. n. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Sviluppo di nuove tecnologie per la valutazione biologica e prognostica di pazienti con Leucemia Linfatica Cronica”*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD MED/50 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 30.

- I costi pari ad € 151.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dal Programma SIR – codice RBSI14GPBL, di cui è titolare il Dott. Paolo Sportoletti. Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 10.01.2017 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 85/2017 del 02.02.2017 (all. n. 2 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 151.000,00 grava interamente su *“i fondi esterni del Programma SIR “Scientific Independence of young Researchers” codice RBSI14GPBL di cui è titolare il Dr. Paolo SPORTOLETTI”*;

Considerato che con il medesimo decreto n. 85/2017 del 02.02.2017 il Segretario Amministrativo ha decretato: *“1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 151.000,00 dal progetto PJ SIR2014_SPORTOLETTI e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 “Ricavi interni per trasferimenti costi di personale”), la conseguente variazione:*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED"

+ € 151.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale
ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED"

+ € 151.000,00

2) di autorizzare" l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico "di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 febbraio 2017 in merito alla suddetta richiesta;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 10 gennaio 2017, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 febbraio 2017 in merito alla suddetta richiesta;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate - per il Dipartimento di Medicina - per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di nuove tecnologie per

la valutazione biologica e prognostica di pazienti con Leucemia Linfatica Cronica", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 10

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 3 (sub lett. D)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m. , il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Piero BUZZINI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/16 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico retribuito di docenza, modulo di Tecniche di Fermentazione, Corso ITS Biotecnologie"* – presso Fondazione ITS Umbria, Terni – dal rilascio dell'autorizzazione al 28.04.2017 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) La **Prof.ssa Susanna ESPOSITO**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/38 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"ore di didattica"* – corso di Pediatria presso il Dipartimento International Medical School dell'Università degli Studi di Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2017 – a titolo gratuito - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Il **Prof. Luca GAMMAITONI**, Professore Ordinario (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Referente Scientifico nell'ambito del Piano formativo dal titolo: FOR.BIO.TECH. Formazione per l'interoperabilità delle apparecchiature biomedicali"* – presso Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. A.R.L. di Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 23/02/2018 – con un compenso previsto pari ad € 400.00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, allegato al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto di quanto dispone lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m.;

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Pietro BUZZINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Susanna ESPOSITO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dell'incarico stesso, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luca GAMMAITONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

- 1) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Piero BUZZINI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/16 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Incarico retribuito di docenza, modulo di Tecniche di Fermentazione, Corso ITS Biotecnologie”* – presso Fondazione ITS Umbria, Terni – dal rilascio dell’autorizzazione al 28.04.2017 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00;
- 2) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Susanna ESPOSITO**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/38 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *“ore di didattica”* – corso di Pediatria presso il Dipartimento International Medical School dell’Università degli Studi di Milano - dal rilascio dell’autorizzazione al 30.06.2017 – a titolo gratuito;
- 3) di esprimere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca GAMMAITONI**, Professore Ordinario (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Referente Scientifico nell’ambito del Piano formativo dal titolo: FOR.BIO.TECH. Formazione per l’interoperabilità delle apparecchiature biomedicali”* – presso Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. A.R.L. di Perugia – dal rilascio dell’autorizzazione al 23/02/2018 – con un compenso previsto pari ad € 400.00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "METEXIS": parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di Attivazione dello *spin off* "METEXIS" (allegata al presente verbale sub n. lett. E), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2017/4116 del 23/01/2017, di cui è proponente il Dott. Giorgio Baldinelli, Ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), denominata "METEXIS Srl" con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: *"Progettazione e realizzazione di apparati per la caratterizzazione simultanea delle proprietà meccaniche, energetiche, termiche, acustiche e di permeabilità al vapore di componenti edili.*

Ulteriori attività della società saranno principalmente volte a:

- *Supporto per la progettazione e l'ottimizzazione di sistemi di misura delle proprietà meccaniche, energetiche, termiche, acustiche e di permeabilità al vapore di componenti edili;*
 - *Consulenza per l'ottimizzazione delle prestazioni fisico-tecniche dell'ambiente costruito"*;
3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Dott. Giorgio Baldinelli – 16,70%; Dott. Francesco Bianchi – 16,66%; Dott. Francesco

D'Alessandro – 16,66%; Dott. Presciutti Andrea – 16,66%; Dott.ssa Rotili Antonella – 16,66%; Dott. Schiavoni Samuele – 16,66%;

4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. l'utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università, ubicati presso il CIRIAF;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 26/09/2016, con la quale il suddetto Consiglio ha espresso parere favorevole in merito al progetto e ha autorizzato l'utilizzo delle strutture e risorse del Centro per lo svolgimento delle attività del futuro spin off "METEXIS", mediante l'approvazione dello schema di Convenzione Quadro, nonché ha concesso l'autorizzazione in favore dei due titolari di assegno di ricerca, Ing. Francesco Bianchi e Ing. Samuele Schiavoni, e del titolare di borsa di studio per attività di ricerca, Ing. Antonella Rotili, a partecipare alla costituzione dello *spin off* ed alle relative attività;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 07/02/2017, è stata esaminata la proposta attivazione dello spin-off "METEXIS" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della costituenda società, del marchio *spin off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all'utilizzo delle strutture del CIRIAF, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente alla Convenzione Quadro di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* "METEXIS" (allegata al presente verbale sub n. lett. E), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2017/4116 del 23/01/2017, di cui è proponente il Dott. Giorgio Baldinelli, Ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 26/09/2016 inerente l'autorizzazione all'utilizzo delle strutture e risorse del Centro per lo svolgimento delle attività del futuro spin off "METEXIS", l'approvazione della Convenzione quadro per l'utilizzo di spazi e attrezzature, nonché l'autorizzazione in favore dei due titolari di assegno di ricerca (Ing. Francesco Bianchi e Ing. Samuele Schiavoni) e del titolare di borsa di studio per attività di ricerca (Ing. Antonella Rotili), a partecipare alla costituzione dello spin off ed alle relative attività;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 07/02/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di attivazione dello *spin off* accademico "METEXIS", di cui è proponente il Dott. Giorgio Baldinelli, Ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 12

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "BioViridis": parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione *spin off* sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di Attivazione dello *spin off* "BioViridis" (allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2017/7209 del 02/02/2017, di cui sono proponenti i Dott.ri Gianluca Cavalaglio, Marco Barbanera, Michele Goretti, afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e Valentina Coccia, afferente al CIRIAF (Ricercatori a Tempo Determinato);

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), denominata "BioViridis Srl" con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: "Lo *spin-off* BioViridis si caratterizza per lo sviluppo di tecnologie e biotecnologie innovative e soluzioni all'avanguardia di ingegneria energetico-ambientale, nell'ottica della sostenibilità e della "green circular economy". Lo *spin-off* proposto intende fornire servizi nel settore della chimica verde e dei relativi interventi di protezione ambientale. In particolare la società propone lo studio di materiali e biomateriali innovativi, con particolare riferimento al settore dei coloranti naturali (ottenuti da biomasse), che può avere innumerevoli applicazioni (tessili, imballaggi alimentari, prodotti per l'edilizia, ecc.).

Per quanto riguarda la protezione ambientale la società propone tecnologie per la sostenibilità e la mitigazione degli impatti (acustici, emissioni di inquinanti in

atmosfera), con particolare riferimento alle emissioni odorigene, aspetto innovativo e sempre più importante in tutti i settori (civile, industriale, agricolo)";

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Dott. Gianluca Cavalaglio – 14,00%; Dott. Michele Goretti – 14,00%; Dott. Marco Barbanera – 14,00%; Dott.ssa Valentina Coccia – 14,00%; Dott. Alessandro Petrozzi – 14,00%; Dott. Mattia Gelosia – 7,50%; Dott. David Ingles – 7,50%; Dott. Enrico Pompili – 7,50%; Dott.ssa Silvia D’Antonio – 7,50%;
4. la non partecipazione dell’Ateneo al capitale sociale;
5. l’utilizzo di spazi ed attrezzature dell’Università, ubicati presso il CIRIAF;
6. l’utilizzo del trovato “*Dispositivo di lavorazione ed estrazione di coloranti naturali a partire da diverse specie vegetali*”, depositato presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi in data 29/09/2016 (Domanda di brevetto per modello di utilità), di cui sono co-titolari, ciascuno per una quota del 25%, tre dei soci del costituendo Spin Off (Dott. Gianluca Cavalaglio, Dott.ssa Silvia D’Antonio, Dott. David Igles). Il suddetto trovato verrà concesso alla società in licenza d’uso, gratuita per il primo triennio, anche da parte del quarto co-titolare (Prof. Franco Cotana), titolare di una quota del 25% (non socio dello *spin off*);

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 12/12/2016, con la quale il suddetto Consiglio ha espresso parere favorevole in merito al progetto e ha autorizzato l’utilizzo delle strutture e risorse del Centro per lo svolgimento delle attività del futuro *spin off* “BioViridis”, nonché ha concesso l’autorizzazione in favore dei soci Dott. Enrico Pompili, Dott. Davide Igles, Dott. Mattia Gelosia, Dott. Alessandro Petrozzi, titolari di borse di studio per attività di ricerca/formazione, a partecipare alla costituzione dello *spin off* ed alle relative attività;

Vista l’autorizzazione del 25/01/2017 rilasciata del Coordinatore del Corso di Dottorato in Energia e Sviluppo Sostenibile, Prof. Franco Cotana, in favore della dottoranda Dott.ssa Silvia D’Antonio, in relazione alla partecipazione della stessa alla costituzione dello *spin off* ed alle relative attività;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 07/02/2017, è stata esaminata la proposta attivazione dello spin-off “BioViridis” ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* Accademico in questione ed alla concessione d’uso, a favore della costituenda società, del marchio *spin off* dell’Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all’utilizzo delle strutture del CIRIAF, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente alla Convenzione Quadro di cui all’art. 12, comma 2, del Regolamento d’Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* "BioViridis" (allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 2017/7209 del 02/02/2017, di cui sono proponenti i Dott.ri Gianluca Cavalaglio, Marco Barbanera, Michele Goretti, afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e Valentina Coccia, afferente al CIRIAF (Ricercatori a Tempo Determinato);

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF del 12/12/2016 inerente l'autorizzazione all'utilizzo delle strutture e risorse del Centro per lo svolgimento delle attività del futuro *spin off* "BioViridis", l'approvazione della Convenzione quadro per l'utilizzo di spazi e attrezzature, nonché l'autorizzazione in favore dei titolari di borse di studio per attività di ricerca/formazione in favore del Dott. Enrico Pompili, del Dott. Davide Igles, del Dott. Mattia Gelosia, del Dott. Alessandro Petrozzi;

Vista l'autorizzazione del Coordinatore del Corso di Dottorato in Energia e Sviluppo Sostenibile in favore della Dott.ssa Silvia D'Antonio;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 07/02/2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di attivazione dello *spin off* Accademico "BioViridis", di cui sono proponenti i Dott.ri Gianluca Cavalaglio, Marco Barbanera, Michele Goretti, afferenti al Dipartimento di Ingegneria, e Valentina Coccia, afferente al CIRIAF (Ricercatori a Tempo Determinato).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico 21 febbraio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Camera di Cooperazione Italo-Araba.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Camera di Cooperazione Italo-Araba, acquisito a protocollo in data 10/2/2017 al n.9411;

Rilevato che le parti, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione, intendono sviluppare attività di collaborazione nei seguenti settori:

- realizzazione di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico internazionali, nazionali e regionali;
- promozione della formazione e della specializzazione di laureati, neolaureati e ricercatori universitari;
- mobilità internazionale degli studenti, dei neolaureati, di ricercatori e docenti;
- definizione e realizzazione di attività di promozione ed internazionalizzazione delle imprese e dell'Università degli Studi di Perugia;
- realizzazione di eventi, scientifici e divulgativi, in Italia e nei Paesi in cui è attiva la Camera di Cooperazione Italo-Araba;

Rilevato, ulteriormente, che, ai sensi dell'art. 2, il collegamento operativo tra le parti sarà assicurato da un rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, nominato dal Rettore nella persona del delegato *pro-tempore* per la cooperazione internazionale, e da un rappresentante della Camera di Cooperazione Italo-Araba;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 3, le specifiche iniziative di collaborazione saranno regolate da apposite convenzioni approvate e sottoscritte, per l'Università, dagli organi dei Dipartimenti e Centri interessati;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 4, la Convenzione resterà in vigore tre anni dalla data di sottoscrizione e che è prevista la facoltà di recesso con un termine di preavviso di almeno sei mesi;

Ritenuto che detta Convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dal comma 4 dell'art. 2 dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, l'Università "*favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Rilevato che dalla presente Convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso il testo della Convenzione da sottoscrivere con la Camera di Cooperazione Italo-Araba;

Ritenuto che tale Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 4 dello Statuto, *"favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati"*;

Rilevato che dalla presente Convenzione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione con la Camera di Cooperazione Italo-Araba, nel testo allegato al presente verbale sub lett. G) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Associazione "Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria" (NETVAL) – modifiche di Statuto: parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il vigente Statuto della Associazione in oggetto, con sede in Lecco, cui l'Università degli Studi di Perugia partecipa, come approvato con D.R. n. 1091 del 31 maggio 2007 ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2007, unitamente a numerosi altri Atenei, avente come scopo quello di valorizzare la ricerca universitaria, sia condividendo e rafforzando le competenze delle Università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, sia promuovendo la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico, anche con il coinvolgimento del mondo delle imprese;

Vista la nota prot. n. 6570 del 31 gennaio 2017, con la quale, nel trasmettere, tra l'altro, la proposta di modifiche dello Statuto della Associazione NETVAL, è stato chiesto di avviare l'istruttoria per l'esame delle medesime da parte degli organi di governo dei soci, in tempi sufficientemente rapidi da consentire di portare lo Statuto in approvazione durante la prima Assemblea dei Soci disponibile (aprile 2017);

Vista la successiva nota prot. n. 9165 del 9 febbraio 2017 della Segreteria dell'Associazione NETVAL, ad integrazione della suddetta comunicazione precedentemente inviata inerente alle modifiche dello Statuto della medesima;

Considerato che le modifiche più rilevanti riguardano:

- il cambio della denominazione nella forma estesa da "Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria" a "Network per la Valorizzazione della Ricerca", rappresentando, di conseguenza, il network italiano degli uffici di Trasferimento Tecnologico e Terza Missione, non solo universitari (Art. 1 – Denominazione);

- la modifica della tipologia di soci con l'inserimento, accanto alle università, degli enti/istituti di ricerca e delle modalità di adesione di nuovi richiedenti (Art. 2 - Scopo e Art. 4 – Associati);
 - la durata dell'Associazione (attualmente prevista sino al 30 settembre 2017) di 30 anni e precisamente fino al 30 settembre 2047;
 - la previsione che il Consiglio Direttivo possa istituire un ufficio di segreteria, coordinato da un Segretario Generale, a cui affidare le funzioni di segreteria di NETVAL, determinandone le attribuzioni, le funzioni, il compenso e la durata dell'incarico, mentre nella formulazione attuale era previsto unicamente il Segretario Generale (Art. 10 – Consiglio Direttivo);
- Valutate le motivazioni sottese alle citate modifiche, come evidenziate dalle lettere del Presidente dell'Associazione NETVAL e dalle sintetiche descrizioni delle proposte di modifica allegate alle sopra citate note;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il vigente Statuto della Associazione "Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria" o in breve "NETVAL";

Viste le note prot. n. 6570 del 31 gennaio 2017 e prot. n. 9165 del 9 febbraio 2017;

Valutate e condivise le proposte di modifica allo Statuto della Associazione citata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle proposte di modifica dello Statuto della Associazione ridenominata "Network per la Valorizzazione della Ricerca" o in breve "NETVAL", recepite nel testo allegato sub lett. H) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – rappresentante dell'Ateneo.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91, riguardante la collaborazione interuniversitaria;

Letta e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in uno con l'approvazione della Convenzione istitutiva;

Vista la detta Convenzione, in particolare l'art. 7, secondo cui il Consiglio Scientifico è composto, tra gli altri, da un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro, e dura in carica tre anni;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 24 gennaio 2017, con cui è stato proposto il Prof. Stefano Federici quale rappresentante dell'Ateneo nel Centro;

Tenuto conto che, per la tipologia di ricerca e per le competenze acquisite, nonché per la collaborazione già prestata in vista dell'adesione alla Convenzione, il Prof. Stefano Federici è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Ateneo in seno al Consiglio Scientifico dell'ECONA;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in particolare l'art. 7;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 24 gennaio 2017;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I), dello Statuto di Ateneo

Considerata con favore la proposta di designazione del Prof. Stefano Federici, quale rappresentante dell'Ateneo nell'ECONA, in virtù del suo campo di ricerca e delle competenze acquisite, nonché per la collaborazione già prestata in vista dell'adesione alla Convenzione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Stefano Federici, Professore di II fascia per il S.S.D. M-PSI/01 ("Psicologia generale"), quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), per il prossimo triennio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. 16

Senato Accademico 21 febbraio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 2082 del 21.12.2016** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del master di II livello in "Pro - gettare smart cities - Architettura, Building simulation, energia, mobilità ICT" a.a. 2016/2017 - Nomina collegio dei docenti;
- **D.R. n. 2133 del 29.12.2016** avente ad oggetto: Partecipazione all'avviso pubblico "Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa Lavoro" - Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- **D.R. n. 54 del 24.01.2017** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del Corso di Formazione permanente e continua per l'aggiornamento professionale dei periti e consulenti tecnici d'ufficio" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 66 del 26.01.2017** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato sulla base di sette immatricolati - Master I livello in "Feed and food safety for human health" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 84 del 31.01.2017** avente ad oggetto: Accordo quadro per la promozione e lo sviluppo della filiera corilicola in Umbria, tra l'Università degli Studi di Perugia, la Regione Umbria, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, Nestlè Italia SpA e Confindustria Umbria. Determinazioni;
- **D.R. n. 85 del 31.01.2017**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

di nuova costituzione: approvazione Progetto "Caratterizzazione e impiego del seme di Vicia Ervilia, come leguminosa da granella prodotta in Umbria, da somministrare nella dieta di bovini di razza Chianina in accrescimento e finissaggio (LegUmVerv)";

- **D.R. 101 del 03.02. 2017** avente ad oggetto: Modifica all'art. 46 comma 3 del Regolamento Procedure Termini e Tasse - A.A. 2016/17: termini graduatoria agevolazioni per merito;
- **D.R. n. 161 del 10.02.2017** avente ad oggetto: Partecipazione all'Avviso Pubblico approvato dalla Regione Lazio - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, con Determinazione del 30 novembre 2016, n. G14229 "BIOEDILIZIA E SMART BUILDING" A42155, A42156, A42157, A42161, A42162 e A42163 - Esercizio Finanziario 2016, riguardante il POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. DGR 395 del 28 luglio 2015 ss.mm. ii. - Azione 3.3.1 sub-azione - "Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive" - Asse prioritario 3 - Competitività. Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015: Approvazione progetto "INNOCONS";
- **D.R. n. 167 del 13.02.2017** avente ad oggetto: Prof. Antonio CHERUBINI - Aspettativa senza assegni art. 12 D.P.R. 382/1980;
- **D.R. n. 193 del 14.02.2017** avente ad oggetto: Adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituenda Associazione Umbria Digital Innovation Hub (UMBRIA DIH);
- **D.R. n. 212 del 17.02.2017** avente ad oggetto: Convenzioni per la promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro tra l'Università degli Studi di Perugia e Istituti di Scuola secondaria di secondo grado.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli del presente verbale:
 - **D.R. n. 2082 del 21.12.2016** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del master di II livello in "Pro - gettare smart cities - Architettura, Building simulation, energia, mobilità ICT" a.a. 2016/2017 - Nomina collegio dei docenti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

- **D.R. n. 2133 del 29.12.2016** avente ad oggetto: Partecipazione all'avviso pubblico "Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa Lavoro" - Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- **D.R. n. 54 del 24.01.2017** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del Corso di Formazione permanente e continua per l'aggiornamento professionale dei periti e consulenti tecnici d'ufficio" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 66 del 26.01.2017** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato sulla base di sette immatricolati - Master I livello in "Feed and food safety for human health" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 84 del 31.01.2017** avente ad oggetto: Accordo quadro per la promozione e lo sviluppo della filiera corilicola in Umbria, tra l'Università degli Studi di Perugia, la Regione Umbria, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, Nestlè Italia SpA e Confindustria Umbria. Determinazioni;
- **D.R. n. 85 del 31.01.2017**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Caratterizzazione e impiego del seme di Vicia Ervilia, come leguminosa da granella prodotta in Umbria, da somministrare nella dieta di bovini di razza Chianina in accrescimento e finissaggio (LegUmVerv)";
- **D.R. 101 del 03.02.2017** avente ad oggetto: Modifica all'art. 46 comma 3 del Regolamento Procedure Termini e Tasse – A.A. 2016/17: termini graduatoria agevolazioni per merito;
- **D.R. n. 161 del 10.02.2017** avente ad oggetto: Partecipazione all'Avviso Pubblico approvato dalla Regione Lazio - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, con Determinazione del 30 novembre 2016, n. G14229 "BIOEDILIZIA E SMART BUILDING" A42155, A42156, A42157, A42161, A42162 e A42163 – Esercizio Finanziario 2016, riguardante il POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. DGR 395 del 28 luglio 2015 ss.mm. ii. - Azione 3.3.1 sub-azione - "Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive" - Asse prioritario 3 – Competitività. Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015: Approvazione progetto "INNOCONS";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

- **D.R. n. 167 del 13.02.2017** avente ad oggetto: Prof. Antonio CHERUBINI - Aspettativa senza assegni art. 12 D.P.R. 382/1980;
- **D.R. n. 193 del 14.02.2017** avente ad oggetto: Adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituenda Associazione Umbria Digital Innovation Hub (UMBRIA DIH);
- **D.R. n. 212 del 17.02.2017** avente ad oggetto: Convenzioni per la promozione dell'Alternanza Scuola Lavoro tra l'Università degli Studi di Perugia e Istituti di Scuola secondaria di secondo grado.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

Delibera n. --

Senato Accademico del 21 febbraio 2017

Allegati n. 4 (sub lett. I)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Varie ed eventuali.

A.

Il Presidente dà lettura della nota indirizzata al Dott. Marco Corradi prot. n. 4323 del 23.1.2017, allegata al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale, in merito al non accoglimento della sua istanza di aspettativa per mancata approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di afferenza.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto ed esprime condivisione in merito al contenuto della nota in esame.

B.

Il Presidente, richiamando la delibera assunta dal Senato Accademico in data 22 novembre 2016 sui Centri di Ricerca di Ateneo, invita i Direttori di Dipartimento ad individuare i restanti 3 membri per macro area dell'apposita Commissione istruttoria avente il compito di procedere ad una compiuta analisi tecnico-scientifica delle attività svolte dai Centri di Ricerca investiti della prescritta riorganizzazione. Fa presente come siano stati già individuati il Prof. Giovanni Belardelli per i Dipartimenti di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza, ed il Prof. Lucio Cagini per i Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Individua, su proposta dei Direttori interessati, il Prof. Luca Mechelli per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e Ingegneria, Ingegneria civile e ambientale, il Prof. Francesco Tarantelli per i Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Scienze Farmaceutiche e Fisica e Geologia, il Prof. Mario Tosti per i Dipartimenti di Lettere, Lingue e civiltà antiche e moderne e Filosofia, Scienze sociali umane e della formazione.

C.

La Senatrice Costanza Spera, su invito del Presidente, illustra la mozione avente ad oggetto "*Corsi di lingua straniera erogati dal Centro Linguistico di Ateneo*", allegata sub lett. I2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale ed inviata per mail a tutti i Senatori, precisando di aver già avuto un incontro con il Direttore del CLA Prof. Luca Avellini con esito positivo in merito all'attivazione dei corsi di cui al punto n.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017

3 della mozione. In merito ai punti nn. 1 e 2, il Prof. Avellini si è impegnato ad attivarli dal prossimo anno accademico o comunque appena possibile.

Il Presidente, nell'esprimere soddisfazione per la risposta tempestiva del Prof. Avellini, conferma l'impegno suo e del Senato di assicurare questa parte importante dell'offerta formativa di Ateneo e di continuare a collaborare insieme agli studenti per risolvere i problemi che si manifestano strada facendo.

Il Direttore Generale fa presente al riguardo come siano state avviate le articolate procedure volte all'emissione di bandi per l'assunzione di Lettori a tempo indeterminato, che necessitano però di tempi tecnici specifici.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta l'intervento allegato al presente verbale sub lett. I3) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale rappresenta come l'Amministrazione sia perfettamente consapevole di quanto rappresentato dal Senatore Ceccarelli e come stia procedendo per gradi, tenuto conto delle risorse disponibili in termini di p.o., che sono servite sia per la stabilizzazione che per l'assunzione a tempo indeterminato dei Lettori del CLA, che rappresenta una priorità già individuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di programmazione del fabbisogno di personale.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

D.

Il Senatore Elvio Bacocchia presenta l'intervento allegato al presente verbale sub lett. I4) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale precisa che la mancata richiesta di recupero delle ore da parte dell'Università di Camerino si fonda su diversi presupposti di base. Rappresenta poi come l'interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 15/2012 sia ben chiaro nelle ipotesi di mancata prestazione lavorativa da parte del dipendente per cause di forza maggiore quando rimanda alle disposizioni del codice civile che fissano, in relazione alle obbligazioni contrattuali, il principio secondo il quale l'obbligazione si estingue quando, per causa non imputabile al debitore, la prestazione diventa impossibile. Pertanto, l'impossibilità sopravvenuta libera entrambi i contraenti, il lavoratore dall'obbligo di effettuare la prestazione e il datore dall'obbligo di erogare la corrispondente retribuzione.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

E.

Il Senatore Mariano Sartore riporta al Senato la segnalazione di alcuni studenti che, per effetto della mancata produzione dell'ISEE in sede di iscrizione, sono stati collocati nella fascia di reddito più alta. Al riguardo, fa presente come altri Atenei diano la possibilità di consegna tardiva della documentazione.

Il Direttore Generale precisa al riguardo come anche il nostro Ateneo abbia concesso delle deroghe prorogando i termini di consegna, in casi però particolari, quali ad es. di forza maggiore e di difficoltà familiari.

Tale aspetto, sottolinea il Direttore, incide in modo significativo sulla corretta programmazione delle entrate e quindi del bilancio.

La Senatrice Spera, nel condividere il tenore dell'intervento del Direttore, fa presente come in Consiglio degli Studenti sia stata approvata al riguardo la mozione relativa alla proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse ai fini di una maggiore flessibilità del sistema. Si è infatti richiesto che sia prevista la possibilità di presentare tardivamente l'attestazione ISEE, per gravi e giustificati motivi, previo pagamento di una indennità di mora, esattamente con le stesse modalità con cui è concessa l'iscrizione tardiva all'anno accademico, anche per coloro che hanno perfezionato l'iscrizione (cioè hanno effettuato il pagamento della prima rata) nei tempi previsti.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 21 febbraio 2017 termina alle ore 9:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE
(*F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*)

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 14.03.2017